

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2017

COMUNE DI SERSALE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

LISTA RINNOV@NDO SERSALE



Candidato a Sindaco
FRANCESCO PERRI

Qui il nostro governo favorisce i molti invece dei pochi: e per questo viene chiamato democrazia.

Un cittadino non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private.

Pericle, discorso agli Ateniesi – 461 a.C.

I candidati della lista Rinnov@ndo Sersale si impegnano a realizzare il seguente programma amministrativo.

PARTECIPAZIONE

Tutto ciò che è condiviso tra i membri di una società diviene *comune*. La situazione economica del Comune non è un'alchimia per addetti ai lavori, ma può essere spiegata ed elaborata coi cittadini:

- Con il **BILANCIO PARTECIPATO** per individuare insieme risorse e strategie;
- Con il **MODELLO ASSEMBLEARE** per coinvolgere la cittadinanza e **riportare i cittadini al consiglio comunale**, desolatamente vuoto in questi anni;
- Con **COMITATI DI QUARTIERE** e sistemi di manutenzione sociale (attuando il Regolamento per il volontariato) per definire le priorità d'intervento;
- Con la **SCRITTURA PARTECIPATA** del Piano Strutturale Comunale.

LEGALITA'

In democrazia la forma è sostanza. A Sersale, negli ultimi anni, sono state violate diverse norme e procedure amministrative, provocando disparità di trattamento dei cittadini e dell'opposizione.

Intendiamo tutelare tutti i cittadini:

- Con un nuovo Regolamento del Consiglio Comunale per i diritti delle opposizioni e l'accesso civico ai documenti;
- Garantendo l'indipendenza delle attività associative – sociali, sanitarie, sportive, ricreative, culturali, di prevenzione – perché la loro azione sia sempre più incisiva ed equilibrata;
- Regolamentando aree ed orari specifici del commercio ambulante, a maggior garanzia di tutti gli esercenti;
- Ripristinando la presenza costante dei vigili urbani e di ausiliari del traffico qualificati (aumentando la collaborazione con le associazioni), come deterrente al far west automobilistico;
- Promuovendo **Short List di merito** per professionisti, aziende, fornitori che lavorano col Comune di Sersale.

TRASPARENZA

Il Comune deve essere una casa di vetro, quello che succede all'interno deve essere chiaro. Ecco cosa significa per noi la parola

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA:

- Aggiornare il sito istituzionale e attivare profili Facebook e Whatsapp ufficiali del Comune per informare puntualmente;
- Garantire la privacy e la sicurezza dei cittadini (attivazione e regolamentazione del sistema di videosorveglianza);
- Diretta streaming del consiglio e comunicazione diretta con gli eletti (la mail del consigliere comunale);
- Pubblicazione di redditi e curriculum di Amministratori, dirigenti e collaboratori (come prevede la Legge sulla Trasparenza della PA);
- Adesione ad ANAC (Autorità Nazionale Anti-Corruzione) e alla Stazione Unica Appaltante regionale, per garantire al Comune di lavorare con aziende certificate e per separare chi decide da chi 'paga'. Proteggere il Comune da fenomeni di infiltrazione mafiosa e promuovere, soprattutto tra i giovani, la cultura dell'antimafia.

BENI COMUNI

I linguaggi, i saperi, i luoghi e gli affetti, l'ambiente ed il paesaggio, tutto ciò è il *nostro comune*. Gestione pubblica responsabile, cura collettiva della piccola manutenzione e del decoro urbano - riconsiderando totalmente il nostro ruolo di cittadini - sono forme nuove di gestione del *comune*.

- **AcquaBeneComune**, ma anche la tutela del paesaggio, del territorio e dell'ambiente saranno nuovi principi statutari comunali;
- Aree e zone verdi possono essere affidate alla cura di associazioni o di privati cittadini che ne facciano richiesta;
- Piazze e strade possono essere "adottate" dai cittadini, attraverso programmi di cura dei luoghi e del paesaggio;
- **Valorizzazione del Demanio agricolo-forestale** mediante concessione prioritaria a cittadini organizzati (comitati, associazioni, cooperative) che intendono innescare processi di sviluppo sociale ed economico;
- Gli spazi sociali sono di tutti: gli immobili fatiscenti e gli spazi sottratti al degrado e all'incuria saranno dichiarati beni comuni di uso collettivo a fini di integrazione sociale;
- Sviluppo di nuove e moderne procedure di **acquisizione, affidamento e riuso di immobili e terreni abbandonati**. A vantaggio di categorie protette e di forme di auto imprenditoria.

SERVIZI LOCALI PUBBLICI

Premi nobel come Paul Krugman raccomandano l'approccio del *new public management* alle pubbliche amministrazioni. Siamo consapevoli dei limiti di bilancio ma, proprio per questo, dobbiamo mettere a valore le risorse che abbiamo con **una gestione differente**: tra pubblico e privato, noi scegliamo il *comune*. L'interesse comune.

Attraverso una diversa gestione della **RACCOLTA DIFFERENZIATA si può ridurre l'impatto ambientale e le bollette dei cittadini:**

- I Protocolli CONAI trasformano plastica, carta, vetro in risorse: il sistema dei corrispettivi da riciclo finanzia la riduzione delle tariffe;
- L'internalizzazione del servizio Porta-a-Porta e spazzamento strade garantisce ai cittadini un servizio più efficace e puntuale;
- Sistemi di compostaggio domestico o industriale riducono la quantità di rifiuti condotti in discarica e quindi i costi di smaltimento;
- L'isola ecologica comunale per lo stoccaggio temporaneo permette di avviare ingombranti, inerti e biomasse ai rispettivi impianti di valorizzazione evitando discariche abusive;
- **Incentivare la cultura dell'impronta ecologica 'Zero'!**

IL SERVIZIO IDRICO PUBBLICO serve per un consumo responsabile dell'acqua e per ridurre le tariffe. La manutenzione delle reti è la prima forma di riduzione degli sprechi e dei costi di approvvigionamento, attraverso un Piano Pluriennale di Efficientamento Rete. Mini impianti idroelettrici ai serbatoi producono **utili da destinare a ricaptazione delle sorgenti o a rifare la rete**, per ridurre la dipendenza da SoRiCal e quindi i costi. Utilizzare le economie per aumentare il numero di addetti alla manutenzione. L'acqua è un bene prezioso, spetta ai cittadini tutelarla. Riteniamo urgente chiudere il ciclo integrato delle acque mettendo in funzione il depuratore comunale e sviluppando, con università ed enti di ricerca, sistemi di fitodepurazione.

Le nuove tecnologie permettono di raggiungere elevati livelli di efficienza energetica. Bisogna aumentare la sostenibilità ambientale del nostro abitato. Perciò pensiamo ad un Piano Pluriennale di Efficientamento energetico mediante la progressiva **sostituzione delle lampade di PUBBLICA ILLUMINAZIONE con dispositivi al LED**, che necessitano meno elettricità e manutenzione. L'efficienza è spesso sinonimo di economicità, e perciò di riduzione dei costi.

L'amministrazione comunale sostiene già i costi di assicurazione e manutenzione del servizio di **SCUOLABUS**, e dispone anche di personale comunale abilitato alla guida, perciò può gestire *in house* il servizio. La riduzione di costo permette di sostenere l'abbassamento delle tariffe.

TURISMO E URBANISTICA

L'istituzione della Riserva Valli Cupe impone un totale cambio di mentalità: il paesaggio, l'abitato e i servizi al turismo fanno parte di un prodotto integrato.

Servono moderne forme di gestione dei flussi, attraverso **servizi professionali di programmazione e di promozione dell'offerta turistica**. Ristoranti, bar, guide, comunicazione, alloggi, orari di apertura, eventi culturali sono parte necessaria nel processo di creazione di un'economia del turismo. Quindi è **NECESSARIO COINVOLGERE TUTTI IN UN SISTEMA INTEGRATO DI TURISMO LOCALE SOSTENIBILE**.

Sersale ha chiesto il titolo di città, ma per esserlo deve guidare gli altri comuni del comprensorio in un percorso di sviluppo condiviso. Deve diventare un centro "attraente", per le aziende che vogliono investire (PIP e area marina) e per chi vuole venire a vivere a Sersale. Bisogna costruire un **PIANO DI RIPOPOLAMENTO TURISTICO/ARTIGIANALE DEL CENTRO STORICO**. Intendiamo istituire **FREE TAX AREAS** per chi decide di insediare un'attività produttiva o di ristrutturare e abitare una casa in centro.

POLITICHE DI REDISTRIBUZIONE SOCIALE

La crisi morde il Sud Italia e soprattutto le categorie sociali più svantaggiate: giovani, disabili, anziani. Non abbiamo la capacità di risolvere problemi strutturali, ma abbiamo l'obbligo di **ridare dignità ai cittadini**.

- Cittadini coinvolti nella gestione pubblica devono avere più vantaggi: l'impegno è sviluppare servizi efficienti per ridurre tasse e tariffe per le famiglie, anche attraverso il **potenziamento del baratto amministrativo**.
- Se i servizi sono pubblici, i risparmi possono essere restituiti ai cittadini; senza promettere posti di lavoro, pensiamo a **SISTEMI DI TURNAZIONE** per coinvolgere soggetti svantaggiati (disoccupati storici, giovani, nuclei familiari numerosi) mediante **GRADUATORIE DI MERITO**.
- Attraverso politiche e fondi regionali, alcuni servizi comunali possono essere affidati a categorie protette come i diversamente abili o soggetti vittime di disagio sociale; pensiamo a queste forme di impiego al solo fine di favorire l'**INCLUSIONE SOCIALE** di concittadini spesso vittime di marginalizzazione.
- Riteniamo di sviluppare insieme alle associazioni di volontariato forme di *lifelong learning*, ovvero di apprendimento lungo tutto l'arco della vita: stringeremo **patti intergenerazionali** tra giovani e anziani, per favorire l'alfabetizzazione informatica degli anziani o, al contrario, tramandare ai giovani mestieri e tradizioni.
- Sersale ha scuole di ogni ordine e grado, servizi sanitari e, più in generale, una 'vocazione' professionale nell'economia dei servizi: l'assistenza e i servizi alle persone, il supporto ad aziende (il terziario) saranno l'economia del futuro. È strategico investire su questo capitale umano attraverso forme di stimolo e coinvolgimento. Puntiamo alla riunificazione degli istituti scolastici per una maggiore efficienza economica, ma soprattutto per favorire lo sviluppo dell'infanzia e dell'adolescenza in modo sinergico.
- Il patrimonio di produzioni artistiche e culturali dei cittadini non può rimanere solo una forma espressiva privata. Musicisti, artisti, attori devono avere accesso a luoghi di socializzazione delle arti mediante nuove forme di affidamento degli immobili comunali ad associazioni e comitati.

UN'IDEA DI COMUNITA'

Abbiamo bisogno di **un lavoro di comunità** per affrontare problemi come bullismo e violenza di genere, razzismo e vandalismo; il disagio psicologico, sociale, le dipendenze, sono espressione di un processo di isolamento dell'individuo. Perciò l'unica soluzione è **capovolgere il paradigma dell'IO con l'idea del NOI**. Se il problema è sociale, anche la soluzione è sociale.

Le nostre radici sono quelle di una comunità umile, operosa e solidale e a quelle radici dobbiamo ispirarci per avere un futuro. Bisogna agevolare stimoli culturali, nuove tendenze artistiche e musicali che animano i giovani sersalesi, individuare spazi sociali per "fare" musica, teatro, ripristinare la biblioteca (con WI-FI pubblico per "mettere in rete" anche i meno abbienti) e trasformarla in luogo di aggregazione, realizzare *play ground* (campi sportivi di strada), sono gli unici argini alle derive individualistiche della società contemporanea.

La salute della comunità sarà sempre al primissimo posto, il poliambulatorio è al centro della nostra azione politica così come la **prevenzione dei danni dovuti all'inquinamento**. Per questo pensiamo ad un censimento dell'amianto e di altri fattori di rischio ambientale. A strategie di lotta alle ludopatie e tossicodipendenze.

Siamo convinti che solo TUTTI INSIEME possiamo farcela.

#Rinnov@ndosipuò

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Francesco Pan". The signature is written in a cursive, flowing style.